LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022

Concerti e shopping serale Animazione estiva al martedì

Oggiono

Cambia volto la proposta delle serate estive
Niente più cinema all'aperto ma spettacoli di strada

Cambia volto, l'estate degli oggionesi: per l'edizione 2022, niente cinema all'aperto; al suo posto, un festival di artisti di strada.

Inoltre, lo shopping serale si sposterà al martedì, anziché al venerdì. Va in pensione, inoltre, il mercato sotto le stelle. È l'esito del confronto tra l'amministrazione comunale e i commercianti. Come riferisce il sindaco **Chiara Narciso,** «nella riunione è stato deciso di concentrare l'animazione nei martedì di luglio: la scelta avrà lo scopo di vivacizzare anche il resto della settimana e soprattutto la parte iniziale, visto che per i weekend sono già previste diverse iniziative e la gente comunque, il venerdì, già esce e in centro c'è sufficiente animazione».

La decisione è che l'amministrazione comunale organizzi i concerti in piazza Manzoni: la prima serata sarà il 5 luglio. Aggiunge il sindaco: «L'Associazione commercianti coinvolgerà i propri associati per tenere i negozi aperti. Inoltre collaboreremo insieme per tornare a proporre anche le bancarelle, sempre il martedì, ma non più il mercato serale, che nelle ultime edizioni precedenti la pandemia si era rivelato sempre più una copia del mercato diurno del venerdì, con scarsa attrattività». Così, l'idea è di privilegiare gli hobbisti e mostre mercato, attualmente ancora in fase di selezione. Prosegue il sindaco: «Vorremmo coinvolgere anche la Pro loco, che potrà essere presente con un suo stand per offrire ai partecipanti l'anguriata o altri simili momenti di aggregazione, come già fatto in altre circostanze, in modo da arricchire l'animazione e farsi anche ulteriormente conoscere». Per il mese di agosto, a Oggiono debutterà il Festival di strada itinerante, invece del cinema all'aperto. «La decisione - spiega il sindaco - nasce anche per valorizzare e sostenere gli artisti che sono stati anch'essi molto penalizzati dal lungo periodo di Covid e, soprattutto, per offrire qualcosa di diverso alla cittadinanza, che possa appassionare adulti e bambini facendo sorridere, suscitando ammirazione, stupore, partecipazione, anziché la proiezione dei film che ormai possono essere ampiamente fruiti su molteplici piattaforme». **P.Zuc.**